



Delibera n. **180/2016** del Senato Accademico del **18/10/2016**

pag. 1/5

**OGGETTO: Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, Culture, Lingue, Letterature, Arti, Media – DISCUI e la Cooperativa Vivere Verde Onlus di Senigallia (AN) finalizzato alla promozione e allo sviluppo di attività culturali, formative, di aggiornamento, ricerca e consulenza.**

N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 180/2016	Prot. n. 31142	UOR: UFFICIO CONTRATTI E APPALTI
------------------	------------------	----------------	----------------------------------

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X				Donatella DESIDERI	X			
Martino ABBRACCIAMENTO				X	Vieri FUSI	X			
Marco CANGIOTTI	X				Nicola GIANNELLI	X			
Orazio CANTONI	X				Jan Marten Ivo KLAVER	X			
Maria Elisa MICHELI	X				Rosella PERSI	X			
Paolo PASCUCCI	X				Elena VIGANO'	X			
Gino TAROZZI	X				Roberta PIERGIOVANNI	X			
Piero TOFFANO	X				Paola CECCAROLI	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

Il Senato Accademico

VISTA la Legge 9 maggio 1989 n. 168;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D.R. n. 138/2012 del 2 aprile 2012 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 89 del 16 aprile 2012;

VISTO il Regolamento di Ateneo di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con D.R. n. 276 del 26 giugno 2013;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n.274/2012 del 18 luglio 2012 e modificato con Decreto Rettorale n. 57/2014 del 13 febbraio 2014, in vigore dal 15 febbraio 2014;

VISTA la proposta della prof.ssa Francesca Declich, pervenuta al Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, Culture, Lingue, Letterature, Arti, Media – DISCUI, di sottoscrivere un Protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e la Cooperativa Vivere Verde Onlus di Senigallia (AN);

CONSIDERATO che il Protocollo ha come principale obiettivo quello di attivare un rapporto di collaborazione finalizzato alla promozione e allo sviluppo di attività culturali, formative, di aggiornamento, ricerca e consulenza;

CONSIDERATO che il Protocollo intende, inoltre, favorire l'integrazione tra terzo settore e sistema di istruzione universitario, al fine di instaurare una collaborazione e realizzare nuovi strumenti al servizio della costruzione di un sistema formativo integrato;

CONSIDERATO che per la realizzazione delle suddette attività verranno stipulate di volta in volta apposite convenzioni per definire gli impegni di carattere didattico, scientifico ed economico;

CONSIDERATO che l'accordo avrà la durata di 3 anni dalla data della sottoscrizione e che in questa fase non sono previsti oneri a carico dell'Ateneo;

SENTITO il Direttore Generale;

delibera



## Delibera n. **180/2016** del Senato Accademico del **18/10/2016**

pag. 2/5

di esprimere parere favorevole alla stipula di un Protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e la Cooperativa Vivere Verde Onlus di Senigallia (AN) nel testo qui di seguito riportato:

### **“Protocollo di intesa**

#### **Tra**

La Cooperativa Vivere Verde Onlus, con sede legale a Senigallia (AN), Via Corvi n.18, P.IVA: 02581800428, rappresentata dal Dott. Stefano Galeazzi in qualità di Legale Rappresentante, nato a omissis il 16/11/1981 e residente in omissis

#### **e**

L'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, con sede amministrativa in Via Saffi, 2 – 61029 Urbino, C.F. n. 82002850418, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Vilberto Stocchi, nato ad omissis il omissis, domiciliato per la sua carica in Urbino, Via Saffi n.2  
Di seguito denominate congiuntamente “parti”

### **Premesso che**

- Il contesto nazionale, con particolare riferimento alla formazione ed al settore sociale e socio sanitario, richiede un forte collegamento tra le politiche dell'istruzione e le agenzie formative insieme a quelle del lavoro e dello sviluppo territoriale;
- L'azione di tutti gli attori pubblici e privati, istituzionali ed espressione della società civile, devono più che mai confrontarsi, interagire e potenziare l'offerta dei servizi che ognuno è tenuto ad erogare negli ambiti d'azione per cui è proposto;
- Il sistema di accreditamento regionale DAFORM (Dispositivo di Accreditamento per le strutture formative della Regione Marche approvato con D.G.R. Marche n. 62 del 17/01/2001, e successive Deliberazioni, tra cui: DD.GG.RR. MARCHE nn.ri 2164/2001, 1449/2003, 868/2006, 974/2008), definisce la presenza di dispositivi di rete tra Enti di Formazione accreditati e Università, come requisiti fondamentali per la Formazione Superiore;
- Pur nella salvaguardia dei rispettivi compiti istituzionali, una collaborazione tra Università ed Enti di Formazione può consentire, attraverso la condivisione di esperienze e saperi, una migliore qualità dei servizi offerti e il reciproco arricchimento professionale;
- In particolare è condivisibile la necessità di: raccordare il sistema della formazione con quello dell'istruzione, ridurre le disuguaglianze ed il deficit di opportunità dei soggetti svantaggiati, sviluppare un sistema di qualità totale del servizio di offerta formativa con particolare attenzione ai diritti dell'utenza, adottare l'integrazione di più sistemi e dare rilievo alle azioni trasversali ai sistemi di lavoro, della formazione e dell'istruzione, facilitare l'inserimento dei giovani al mercato nel lavoro, migliorare complessivamente l'offerta formativa, ponendo attenzione alle esigenze di coloro che necessitano di particolari forme di assistenza sia a livello fisico, psicologico e sociale.

### **Si conviene e stipula quanto segue:**

#### **Art. 1 Obiettivi e natura del protocollo**

Il presente accordo ha come principale obiettivo quello di attivare un rapporto di collaborazione finalizzato alla promozione e allo sviluppo di attività culturali, formative, di aggiornamento, ricerca e consulenza.



## Delibera n. **180/2016** del Senato Accademico del **18/10/2016**

pag. 3/5

Il protocollo intende inoltre favorire l'integrazione tra terzo settore e sistema di istruzione universitario, al fine di instaurare una collaborazione e realizzare nuovi strumenti al servizio della costruzione di un sistema formativo integrato.

Le parti intendono dunque instaurare un rapporto organico di collaborazione, nel quale le attività possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente, assicurando continuità alle iniziative ed attività di reciproco interesse. A tale scopo le parti si impegnano a definire i rispettivi ruoli in base alle proprie competenze e campi di azione.

Le parti intendono collaborare nei seguenti ambiti:

- Progettazione e realizzazione di iniziative di formazione, informazione e orientamento in vari settori di interesse sociale e culturale;
- Attività volte ad incentivare e delineare possibili profili professionali in uscita dal percorso scolastico legati al mondo del sociale, della cooperazione internazionale, della mediazione interculturale, e di altri ambiti di interesse affini;
- Promuovere attività di rete e di ricerca con altre istituzioni, scuole, realtà accademiche e scientifiche, centri di ricerca.

### **Art. 2 Ruolo dei firmatari**

Nell'ottica di perseguire gli obiettivi come indicati al precedente articolo le parti si riconoscono reciprocamente i seguenti ruoli e relativi impegni.

Il ruolo principale della Cooperativa Vivere Verde Onlus, in qualità di Ente di Formazione accreditato DAFORM presso la Regione Marche per la formazione continua e superiore è:

- Condividere nuovi percorsi didattici nell'ambito della formazione superiore, cercando di favorire l'ingresso nel mercato del lavoro delle categorie target a cui i percorsi formativi saranno rivolti;
- Proporre possibili innovazioni nel sistema della formazione in linea con le attività e i servizi erogati nell'ambito del terzo settore;
- Diffondere e modellizzare le esperienze lavoro e i percorsi di formazione sul lavoro, con particolare riferimento alle fasce deboli della popolazione;
- Rafforzare la formazione all'adattabilità delle imprese, incentivando nuovi percorsi di economia sociale e di trasparenza (e.g. bilancio sociale);
- Sviluppare e proporre attività formative integrate ed individualizzate a specifiche categorie sociali;
- Implementare funzioni di sistema atte a migliorare ed ampliare la qualità dell'offerta formativa.

Il ruolo dell'Università di Urbino Carlo Bo è:

- Offrire un insegnamento superiore nei diversi livelli previsti dall'ordinamento universitario nonché la promozione della ricerca scientifica e lo sviluppo della didattica;
- Favorire la progettazione di percorsi formativi frutto dell'integrazione tra i sistemi di formazione, del lavoro e dell'istruzione incentivando il tema dell'inclusione sociale al fine di supportare con mezzi e risorse intellettuali qualificate i soggetti appartenenti a fasce di età deboli e disagiate della popolazione;
- Promuovere attività formative volte a prevenire la disoccupazione di giovani con particolare attenzione a categorie di soggetti con disagi sociali;
- Sostenere attività di informazione, di orientamento, e di sensibilizzazione all'interno del mondo universitario, ma anche nei confronti degli ambiti sociali a questo strettamente connessi (famiglie, gruppi giovanili, ecc.), attraverso l'analisi delle tendenze e dei fenomeni legati a diversità sociale, culturale e linguistica e vulnerabilità sociale, anche mediante l'individuazione di metodologie formative più efficaci nei confronti di queste categorie;
- Incentivare l'implementazione di sistemi di controllo e valutazione della qualità degli interventi formativi ed informativi e dei loro impatti, con particolare riferimento a fasce deboli ed emarginate della popolazione.



### **Art. 3 Validità**

Il presente accordo di programma ha validità triennale a partire dalla data della firma di entrambe le parti.

### **Art. 4 Accordi attuativi**

Le parti convengono che per la realizzazione delle attività previste dall'art. 1 e dall'art. 2 stipuleranno di volta in volta apposite convenzioni per definire gli impegni di carattere didattico, scientifico ed economico nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti e previa autorizzazione degli organi competenti.

### **Art. 5 Recesso e scioglimento**

Le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente protocollo ovvero di scioglierlo consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare con raccomandata A.R.

### **Art. 6 Riservatezza**

Le Parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto del protocollo.

### **Art. 7 Sicurezza**

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. 9.4.2008, N.1 integrato con il D.lgs. 3.8.2009, n. 106, si stabilisce che le parti assumono tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nei confronti dei soggetti ospitati nelle strutture presso cui si svolgeranno le attività oggetto del presente protocollo.

### **Art. 8 Trattamento dei dati personali**

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente protocollo e agli accordi attuativi di cui all'art. 5, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.Lgs 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di tutela dei dati personali, ed in particolare del diritto di richiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione degli stessi.

### **Art.9 Spese Contrattuali**

Il presente atto redatto in duplice originale è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della Tariffa-Parte Seconda, allegata al D.P.R. 26.4.1986, N. 131, non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale. Le spese dell'eventuale registrazione restano a carico della parte che le richiede. Le spese di bollo sono equamente ripartite tra le parti.

Letto, approvato e sottoscritto

Urbino, \_\_\_\_\_

**Rappresentante Legale**  
**Vivere Verde Onlus**

\_\_\_\_\_



1506  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

Delibera n. **180/2016** del Senato Accademico del **18/10/2016**

pag. 5/5

---

**Magnifico Rettore**  
**Università degli Studi di Urbino Carlo Bo**

”

---

La presente delibera è letta e approvata seduta stante

---